



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 97 del 24/7/2018

Al Presidente della Giunta
regionale

Sede

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Presidio Ospedaliero "San Giuseppe e Melorio" di Santa Maria Capua Vetere- criticità

I sottoscritti Consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) L'area della provincia di Caserta, con una popolazione censita di quasi 1 milione di abitanti, è risultata fortemente penalizzata dalle programmazioni dell'offerta ospedaliera, e pur risultando ufficialmente dotata di soli 2,61 posti letto per 1000 abitanti (il fabbisogno stimato secondo la spending review del governo Monti è pari a 3.7) in realtà ne vede attivati meno di 2 per 1000 abitanti;
- b) Fattore critico nella programmazione si è rivelato il prolungato periodo di tempo per la realizzazione della nuova Azienda Universitaria del Dipartimento di Medicina della SUN/Vanvitelli: dotata di circa 350 posti letto, essi venivano programmati già in passato come dotazione effettiva di provincia, sebbene il cantiere per la costruzione del nuovo policlinico sia fermo e non vi è previsione del completamento delle opere;
- c) Per ovviare le attuali carenze che determinano mobilità passiva dei cittadini utenti verso altre province, e inefficacia della rete dell'emergenza, con cronico iperafflusso e critica accessibilità all' unico DEA di II livello della provincia, il piano ospedaliero vigente prevede di incrementare l'offerta con 604 PP.LL. pur non raggiungendo, neanche in tal modo, gli standard previsti dal DM 70/2015;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Rilevato che:

- a) Il Piano ospedaliero decretato con DCA8/2018, prevede di ricollocare l'integrazione dell'offerta sanitaria pubblica nei presidi già disponibili, con qualche intervento di potenziamento strutturale e recupero di stabilimenti ospedalieri;
- b) Invero nella provincia di Caserta si sta verificando un processo costante di depotenziamento delle strutture pubbliche presenti sul territorio in conseguenza della attuale fase di rientro di bilancio della regione Campania. Contemporaneamente si assiste al potenziamento delle strutture private accreditate, in alcuni casi quasi in concerto con la demolizione del pubblico: nell'area ovest della provincia, a fronte di tre strutture convenzionate in piena espansione, sono stati dismessi tre ospedali pubblici (Teano, Roccaromana e Capua) mentre nella zona ad est di Caserta è stato ridimensionato il presidio di S. Felice a Canello e quello di Maddaloni;
- c) Nel Presidio San Giuseppe e Melorio di S. Maria Capua Vetere con DCA 8/18 viene programmata una funzione di spoke nella rete dell'emergenza cardiologica con il mantenimento di cardiologia-UTIC, viene implementata una UO di Ortopedia proveniente dalla confluenza del PO di Capua, viene implementata la disciplina Lungodegenza in luogo della Geriatria (essendo già disponibile la disciplina Medicina Interna) e posti letto di Pneumologia, Neurologia e Gastroenterologia, inseriti nella AFO di Medicina. Vengono inoltre programmati Servizi di Oculistica e Otorinolaringoiatria in regime di Day Surgery e Day Service nell' AFO Chirurgica;
- d) Allo stato, pur essendo stati avviati alcuni interventi di adeguamento strutturale, e tecnologico, le attività di emergenza, quali ad esempio UTIC ed emodialisi sono messe in grave difficoltà per le deifallance dei servizi diagnostici che non riescono a garantire l'attività nelle 24 ore a causa di un grave depauperamento di risorse umane, trasferite al P.O. di Aversa. Si sottolinea che il servizio di emodialisi d' urgenza, insieme all' UTIC, costituisce uno dei pochissimi servizi in Campania dedicato a pazienti dializzati che vanno incontro a cardiopatia acuta

Considerato che:

- a) Si paventa che il sistematico trasferimento di risorse umane dal presidio "San Giuseppe e Melorio" ad altri presidi possa inficiare la sopravvivenza stessa del PS nella rete dell'emergenza e urgenza della Provincia di Caserta spostandolo dal pubblico al privato;
- b) Il Commissario ad acta, in visita presso una struttura sanitaria privata di Capua, "Villa Fiorita", ha espresso la necessità di implementare un Pronto



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Soccorso presso la predetta clinica, a causa delle criticità dell'ospedale "San Giuseppe e Melorio" di Santa Maria Capua Vetere

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato si interroga la Giunta e si vuole sapere:

- 1) Come si intende porre rimedio all' enorme discrepanza tra quanto previsto dall'ultimo piano ospedaliero della Regione Campania e quanto in realtà si sta verificando, nell' intera provincia di Caserta e più specificamente nell' Ospedale di S. Maria Capua Vetere.
- 2) Come si intende garantire l'erogazione delle prestazioni in emergenza urgenza, specie quelle collegate ad eventi cardiovascolari, presso il Presidio precitato, se UTIC, emodialisi d' urgenza e PS non potranno disporre di attività diagnostica di laboratorio h. 24;
- 3) Quale sia il cronoprogramma per il completamento delle opere di ristrutturazione cominciate ed interrotte al piano seminterrato (laboratorio), al piano primo (cardiologia) ed al piano terzo (degenza)
- 4) Quali procedure sono state avviate e quali sono da avviare per l'acquisizione delle risorse umane necessarie al turn over, e per scongiurare alcuna interruzione della continuità assistenziale od emergenza estiva, specie riguardo ai servizi di Pronto Soccorso.

Valeria Ciarambino
Vincenzo Viglione

